STUDIO 63 >
ARCHITETTI ITALIANI

26

DNA

studio 63
carlo achilli
duccio ferroni
nicola maggiaioli
antonio contento
salvatore spataro
alessandro di rosa

DNA editrice

AND
Rivista quadrimestrale di architetture,
città e architetti
n°26 maggio/agosto, 2014

direttore responsabile
Francesca Calonaci

direttore editoriale
Paolo Di Nardo

comitato scientifico
Giandomenico Amendola, Miranda Ferrara,
Maurizio Nannucci, David Palterer, Sergio Risaliti,
Giorgio Van Straten

coordinamento comitato scientifico
Alessandro Melis

redazione
Tommaso Bertini, Simone Chietti,
Samuele Martelli, Luca Sgrilli

coordinamento editoriale e redazionale
Fabio Rosseti

corrispondenti
dalla Francia: Federico Masotto
dalla Germania: Andreas Gerlsbeck

traduzioni
italiano-inglese, inglese-italiano
Wiki Trado Ltd., Fabio Rosseti

crediti fotografici
le foto sono attribuite ai rispettivi autori come
indicato sulle foto stesse. L'editore rimane
a disposizione per eventuali diritti non assolti

progetto grafico
Davide Ciaroni

impaginazione elettronica
Simone Chietti

direzione e amministrazione
via degli Artisti, 18/R - 50132 Firenze
www.and-architettura.it

redazione
via degli Artisti, 18/R - 50132 Firenze
redazione@and-architettura.it

editore
DNA Editrice
via degli Artisti, 18/R - 50132 Firenze
tel. +39 055 9755168
info@dnaeditrice.it

comunicazione e pubblicità
DNA Editrice
via degli Artisti, 18/R - 50132 Firenze
tel. +39 055 9755168
comunicazione@and-architettura.it

distribuzione per l'Italia
JOO Distribuzione
via F. Argelati, 35 - 20143 Milano
joodistribuzione@joodistribuzione.it

distribuzione per l'estero
SO.DI.P. SpA
via Bettola, 18 - 20092 Cinisello Balsamo(MI)
tel. +39 02 66030400 - fax +39 02 66030269
sies@sodip.it www.siesnet.it

stampa
Vanzi Industria Grafica, Colle di Val d'Elsa (SI)

ufficio stampa
Complemento Oggetto
www.complementoggetto.it

abbonamenti
abbonamenti@dnaeditrice.it

arretrati
joodistribuzione@joodistribuzione.it

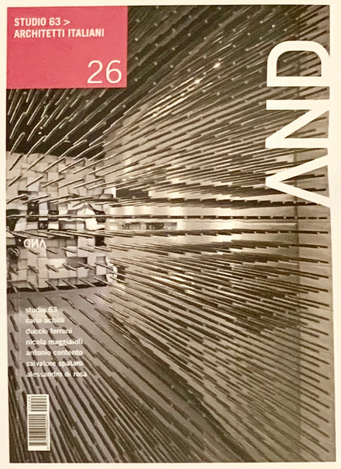
quadrimestrale
una copia € 10,00
numero con speciale € 12,00
numeri arretrati € 20,00
abbonamento annuale (3 numeri)
Italia € 30,00; Europa € 45,00;
resto del mondo € 60,00 (posta prioritaria)

Registrazione del Tribunale di Firenze
n. 5300 del 27.09.2003 ISSN 1723-9990
R.O.C. n. 16127 del 11/01/2006
© AND - Rivista di architetture, città e architetti
(salvo diversa indicazione)
© dei progetti di proprietà dei rispettivi autori

AND - Rivista di architetture, città e architetti
è una testata di proprietà di
DNA Associazione Culturale
via degli Artisti, 18/R - 50132 Firenze

È vietata la riproduzione totale o parziale
del contenuto della rivista senza
l'autorizzazione dell'editore e
dell'Associazione Culturale DNA.

La rivista non è responsabile per il materiale
inviato non richiesto espressamente dalla
redazione. Il materiale inviato, salvo diverso
accordo, non verrà restituito.



in copertina/*cover*
Studio 63, Breil Shangai, 2007
© Grischa Ruschendorf

MISTO
Carta da fonti gestite
in maniera responsabile
FSC® C092781
www.fsc.org

AND rispetta l'ambiente
stampando su carta **FSC**

26

sommario/summary

Studio 63 > Architetti Italiani

EDITORIALE, Paolo Di Nardo

EDITORIALE

4

LE RADICI DI UNA RICERCA, Intervista a Studio 63

6

SHOP DESIGN

12

MISS SIXTY

14

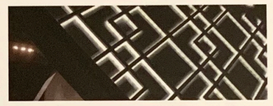
18

ENERGIE

22

ALTRI PROGETTI DI SHOP DESIGN

32

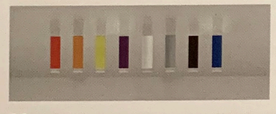


CANALI

44

INTERIOR DESIGN

PRODUCT DESIGN



60

GIOCO DEI QUINDICI, Ceramica e arte contemporanea

65

ARCHITETTI ITALIANI, di Paolo Di Nardo

Architetti Italiani

69

70

CARLO ACHILLI, quattro progetti di ristrutturazione

76

DUCCIO FERRONI, recupero abitativo a Firenze

80

N. MAGGIAIOLI e A. CONTENTO, sandwich bar a Londra

84

S. SPATARO/A. DI ROSA, design siciliano

CARLO ACHILLI, workshop Ricucire il tessuto urbano

88

LUCA SGRILLI, workshop Virus Architettonico

92

© Itaca Freelance

Il design della stratificazione

La Sicilia, identità di un luogo, identità del design

testo a cura di/*text by* Paolo Di Nardo

The design of stratification Entering the world of art in Sicily one inevitably comes up against a strong sensation of unavoidable historical stratification which shapes it and defines, it one discipline at a time. Of the entire Mediterranean region, this part of Italy carries more of its own history in its DNA than any other geographical area. Only the spoken language needs definitions to communicate, through "words", the island's flavours, colours, smells, shapes, and light. In Sicily, and only in Sicily, art condenses all this into a two-dimensional, ethereal or three-dimensional object. History, or rather its stratification, over the centuries distills into a belonging that does not define a single place, but integrates cross-contamination and influences from many. Unlike other conquered or marginal lands, Sicily has been able to find the openness of mind to gather differences into its culture as a fruit tree grows around a graft. In this sense the designer from Ragusa has succeeded in getting these trees to germinate precisely because of a tolerance of attitude which cannot help but influence artistic endeavour. More than any other discipline, contemporary design is based on repetition, on retracing the weave, and in Sicily it expresses itself with the immediacy of an ongoing stratification which is made explicit and never concealed. The resulting objects declare immediately and openly this belonging in thought, which will inevitably sow the seeds for more stratification in the future.

Quando si entra nel mondo dell'Arte in Sicilia ci si imbatte inevitabilmente nella forte sensazione di una inevitabile stratificazione storica che ne disegna i tratti e le composizioni disciplina per disciplina. Questa parte dell'Italia, più in generale del Mediterraneo intero, accoglie più di ogni altra area geografica la Storia nel proprio DNA. Solo la lingua parlata ha bisogno di definizioni per comunicare attraverso le "parole" i sapori, il gusto, i colori, i profumi, i segni, la luce. L'arte condensa in un solo oggetto bidimensionale, etereo o tridimensionale tutto questo in Sicilia e solo in Sicilia.
La Storia, anzi la sua stratificazione, nei secoli permette di rendere fluida un'appartenenza che non è identità del singolo luogo, ma integrale di contaminazioni e influenze. A differenza di altre aree storicamente di conquista o "terre di confine", la Sicilia ha saputo trovare spazio nel pensiero accogliendo nella sua cultura queste differenze come gli innesti per le piante da frutto. Il ragusano in questo senso ha saputo far germogliare questi alberi proprio per la mitezza di un atteggiamento che non può che influenzare un gesto artistico. Il design contemporaneo, più di altre discipline, si fonda sulla ripetizione, il ricalco della trama e riesce ad esprimersi in Sicilia con l'immediatezza della continuità di una stratificazione che viene resa esplicita e mai nascosta. Gli oggetti pubblicati dichiarano immediatamente e mai velatamente questa appartenenza di pensiero che non può che germogliare nuove stratificazioni future.

Design Meets Sicily
"Design Meets Sicily" è una collezione di design autoprodotto che reinterpreta in maniera inedita elementi e caratteri della cultura tradizionale siciliana. Salvatore Spataro, giovane architetto siciliano, di Noto ha saputo reinterpretare oggetti di uso comune o la bellezza dell'architettura barocca della sua terra per creare i primi oggetti della collezione. È così che nasce **Truppy**, una trottola in ceramica colata e smaltata a mano che si ispira al tradizionale gioco dei bambini o le **Cavagne Lamps**, che reinterpretano le forme dei contenitori in canna e legno di fico per trasportare la ricotta per creare delle lampade.

in apertura/*opening page*: Truppy, trottola in ceramica colata e smaltata a mano, design Salvatore Spataro, Collezione 'Design Meets Sicily, 2013/ *Truppy, spinning top, hand-enamelled slip-cast ceramic, design by Salvatore Spataro, 'Design Meets Sicily' collection,* 2013

a destra/*right*: baroqEAT, piatti in porcellana, Ø 31 cm, design Salvatore Spataro, Collezione 'Design Meets Sicily, 2014/ *porcelain plates, Ø 31 cm, design by Salvatore Spataro, 'Design Meets Sicily' collection,* 2014

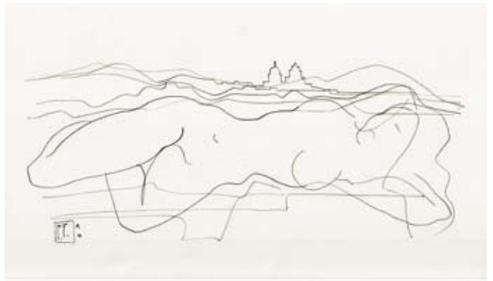
© Itaca Freelance

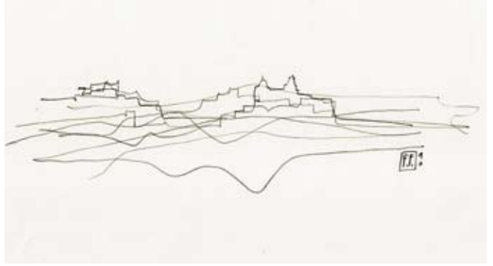
© Ilaca Freelance

Thalass for Ciccio Sultano The Thalass glass plates created by Alessandro Di Rosa specifically for Sicilian chef Ciccio Sultano are part of the most profound spirit of Sicily. The outline of Ragusa Ibla and its Baroque architecture intersect with elementary geometry in permutations of shape, colour and design to generate the variations and versions that make up the collection. The mark of Ibla is on them all, the silhouette of this ancient city, symbol of Sicilian culture, sketched by Fabrizio Foti and reproduced on the plates, as if to further underline the great chef's cultural inspiration. The Thalass line is produced by an artisan method that transforms Float glass using special materials, enamels and firing at high temperature to render the glass coarse and colours brighter, shinier and tougher.

Thalass per/*for* Ciccio Sultano
progetto del vetro/*glass design*: Alessandro di Rosa
parole & disegni/*words & drawings*: Fabrizio Foti
profumi e colori/*fragrances and colors*: Ciccio Sultano
pictures/*fotografie*: Carmelo Poidomani per/*for* Boma Studio

Thalass Glass Plates Design
di Alessandro Di Rosa
via variante s.s.115, n. 44/A
97015 Modica (RG) - ITALY
+39 0932.454765
www.thalass.it
info@thalass.it





Design Meets Sicily "Design Meets Sicily" is a collection of self-produced designer pieces that reproduces elements and characters from traditional Sicilian culture in new and unexpected ways. Young architect Salvatore Spataro from Noto in Sicily succeeds in reinterpreting everyday objects or the marvels of his land's Baroque architecture to create the first pieces in this collection. Hence Truppy, a spinning top in hand-enamelled slip-cast ceramic, inspired by the traditional children's toy, or Cavagne Lamps, which reinterprets the shape of the fig-wood and cane containers used for transporting ricotta to create lamps. BaroqEAT, on the other hand, is a collection of ceramic plates which feature black and white reproductions of the floor plans of some of the finest Baroque churches in Noto and Sicily in general.

Design meets Sicily Collection
Design by Salvatore Spataro
Truppy
diametro/*diameter* 25cm, altezza/*height* 30cm
colori disponibili/*available colors*: bianco-terra rossa/*white-terracotta*, nero-bianco/*black-white*, bianco-oro/*white-gold*, bianco-grigio/*white-grey*
prodotto da/*manufactered by*: Ceramiche Rigoni s.a.s , Nove (Vi)
Le Cavagne Lamps
prototipo(*prototype*: Ceramista Alfredo Quaranta
baroqEAT
diametro/*diameter*: diametro 31cm
prodotto da/*manufactered by*: Depos Porcellane, Calenzano (FI)
www.salvatorespataro.com
info@salvatorespataro.com

baroqEAT è invece una collezione di piatti in ceramica caratterizzati dalla riproposizione, in nero su fondo bianco, delle piante di alcune delle più belle chiese barocche di Noto e della Sicilia in genere.

Thalass per Ciccio Sultano
I piatti di vetro Thalass che Alessandro Di Rosa ha creato appositamente per lo chef siciliano Ciccio Sultano sono parte dello Spirito più profondo della Sicilia. Il profilo di Ragusa Ibla ed il suo barocco si intersecano con geometrie elementari in una permutazione di forme, dimensioni, colori e disegni da cui prendono vita le diverse variabili e soluzioni che compongono la collezione. Su tutti il segno di Ibla, il profilo di questa antica città, simbolo della cultura siciliana, tratteggiato da Fabrizio Foti e riportato sui piatti, come a sottolineare ulteriormente quale sia l'ispirazione culturale del grande chef. La Linea Thalass è realizzata secondo un processo artigianale che plasma il vetro Float usando materiali, smalti e una cottura a gran fuoco che rendono il vetro grezzo e i colori più forti, più brillanti e resistenti.

sopra/*above*: Le Cavagne Lamps, lampade led a sospensione in ceramica design Salvatore Spataro, Collezione 'Design Meets Sicily, 2013/ *The Cavagne Lamps, ceramic suspended lamps with led light, design by Salvatore Spataro, 'Design Meets Sicily' collection,* 2013

pagina a destra/*right page*
in alto/*above*: i disegni di Fabrizio Foti/ *Fabrizio Foti's drawings*
in basso/*below*: piatto di vetro quadrato per Ciccio Sultano/*square glass plate for Ciccio Sultano*
design Alessandro De Rosa e Fabrizio Foti per Thalass, 2014